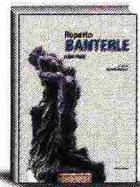


## Letti d'un soffio

### L'anelito di Ruperto

A cinquant'anni dalla scomparsa, la vita e le opere dello scultore veronese Ruperto Banterle nella prima monografia a lui dedicata, parte di una collana curata dall'Associazione Mario Salazzari e di un progetto online di valorizzazione della scultura veronese tra '800 e '900. L'esordio è nel 1914 con il sensuale gruppo «Anelito fuggente», monumento funebre in morte della madre del poeta Lionello Fiumi, attorno al quale si costituisce un cenacolo di artisti e letterati. Tra l'esplosione monumentale del primo dopoguerra e le collaborazioni con il fratello Francesco, architetto, la storia di Banterle si ripercorre anche grazie alle opere, i disegni e i bozzetti, per la prima volta raccolti in un catalogo ragionato, conservati nella casa di famiglia a Gombion, frazione di Belfiore d'Adige (Vr).



**Ruperto Banterle (1889-1968)**, a cura di Camilla Bertoni, 98 pp., ill. b/n e col., Scripta, Verona 2018, € 12,00

### I fiori del bel sesso

L'immaginario dei fiori, con la diffusione straordinaria della coltivazione floreale nostrana ed esotica, domina il panorama dell'Ottocento europeo. Accanto a studi sempre più profondi sulla base della sintesi organica teorizzata da Carlo Linneo. In Italia alla fine del 1827 l'editore milanese Lorenzo Sonzogno pubblica l'almanacco *La Botanica de' Fiori dedicata al Bel Sesso*, arricchito da tavole a colori molto raffinate, alcune dell'incisore di Vicenza Giuseppe Dall'Acqua. La serie seguente

sarà fortunata. L'anonimo della prima e bella operetta fu il letterato ed erudito poligrafo Giuseppe Compagnoni, assai noto nell'ambiente milanese del primo Ottocento, abile divulgatore di temi scientifici al femminile. Il presente volume ne è la riedizione integrale con attualizzazione di Lucia Tongiorgi Tomasi, Luigi Zangheri e Duccio Tongiorgi. Simona Verrazzo completa la presentazione dell'elegante volumetto, ripercorrendo la storia del suo successo tra scienza e diletto.



**La botanica de' fiori dedicata al bel sesso**, a cura di Simona Verrazzo, con introduzione di Lucia Tongiorgi Tomasi e Luigi Zangheri, 100 pp., ill. col., Leo S. Olschki, Firenze 2018, € 14,00

### Quelli che fecero Chiesa e Confraternita di Arona

Frutto del convegno di studi sulla Chiesa di Santa Maria di Loreto e la Confraternita di Santa Marta di Arona tenutosi ad Arona il 22 aprile 2107, è uscito ora il volume degli Atti, che raccoglie gli interventi di quattordici studiosi qualificati e che evidenzia i momenti importanti della storia, dell'arte e del recente restauro della chiesa e confraternita. Vicende che traggono origine dalla presenza all'interno della Santa Casa di una primitiva immagine sacra: l'affresco miracoloso rappresentante la «Madonna con Gesù Bambino», datato 1530 e da ricondurre all'ambito del pittore Bernardino Luini. Riaffiorano dai documenti d'archivio i nomi dimenticati di architetti, pittori, scultori, scalpellini, stuccatori di una precisa area artistica lombarda sotto l'egida dei pro-

motori, il cardinal Federico Borromeo e della madre Margherita Trivulzio. Un libro che si propone la riscoperta delle radici e storia di una città e di un intero di un territorio.



**La Chiesa di Santa Maria di Loreto e la Confraternita di Santa Marta di Arona dal Borromeo a oggi. Storia, restauro e valorizzazione. Atti del Convegno, Arona 22 aprile 2017**, a cura di Ivana Teruggi e Sergio Monferrini, 254 pp., 140 ill. b/n e col., Interlinea, Novara 2018, € 20,00

### La Bergamo di Napoleone

Volume prezioso che pone in luce la fondazione della nozione stessa di «Museo per il pubblico» in un preciso spaccato di tempo: quello napoleonico a Bergamo e dintorni. Vengono evidenziate con accuratezza e documentazione di prima mano le scelte di gusto attuate nella raccolta delle opere in seguito alle direttive di Napoleone: tra musealizzazione, esigenze di ricollocamento sul territorio e alienazione privata delle opere stesse considerate. Tornano a rivivere con chiarezza personaggi e vicende ormai lontane, ma importanti, di uno specifico territorio. La ricerca si concentra sulle principali opere d'arte, sovente capolavori, identificabili, un tempo presenti sul territorio di Bergamo e ora conservati in musei internazionali e raccolte private.



**Furti d'arte, collezionismo, musealizzazione. Le opere a Bergamo in età napoleonica**, di Olga Piccolo, 241 pp., 50 ill. b/n, Mimesis, Sesto San Giovanni 2018, € 22,00

